

ORDINANZA N. 82/2020 INTERVENTO D2019EAR0003: RIASSETTO IDRAULICO DEI RII ATTRAVERSANTI IL NUCLEO ABITATO DI CESA IN COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA CUP C36B20000590002

Convocazione conferenza di servizi ai sensi della L.241/90 e s.m.i. per l'acquisizione dei pareri, autorizzazioni, licenze, nulla osta e ogni altro atto di assenso comunque denominato finalizzati all'approvazione del progetto definitivo in forma simultanea e sincrona ai sensi dell'art. 14ter della L. 241/1990.

VERBALE DELLA SEDUTA SINCRONA DEL 10 LUGLIO 2023

Visto il Decreto dirigenziale della Direzione Ambiente ed Energia-Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica n. 8322 del 06/05/2022 in cui si dichiara la non assoggettabilità a VIA dell'intervento in oggetto;

Considerato che ai sensi del D.P.R. 327/2001 sono state avviate le procedure in merito all'esecuzione di espropri ed occupazioni temporanee con l'invio della comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, effettuata nel mese di Dicembre 2022;

Ritenuto che l'oggetto interessato dalla presente conferenza riveste il carattere della particolare complessità, sia in ragione delle caratteristiche peculiari del territorio, dove è prevista l'opera da realizzare, sia dei contributi pervenuti da soggetti, pubblici e privati, che devono essere valutati ai fini della determinazione finale, che necessita di una motivazione rafforzata acquisita nel contesto del contraddittorio procedimentale;

Vista la convocazione della Conferenza dei Servizi in oggetto, trasmessa in data 07/06/2023;

LA SEDUTA SI SVOLGE PRESSO LA SEDE DEL CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO E HA INIZIO ALLE ORE 9.50

ALLA SEDUTA SONO PRESENTI:

Comune di Marciano della Chiana: Arch. Annalisa Cassioli

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo:
Arch. Mariella Sancarlo (Delega ricevuta con nota Protocollo Arrivo N. 7866/2023 del 06-07-2023)

Provincia di Arezzo: P.I. Flavio Farini (delega presentata in data odierna in allegato)

Sig. Gianfranco Boffa

Sig. Cicchiello Nicola

Sig.ra Cicchiello Carmelina in qualità di legale rappresentante Soc. Casale dei Mori

Sig. Cicchiello Vincenzo (delega per avv. Monica Incensati)

Sig. Lorenzo Grifoni per conto della ABOCA S.p.A Soc. Agr.

Sig. Mauro Giramondi e Sig.ra Gabriella Rotelli (delega avv. Marzio Pagliai)

Ing. Elisa Nucci

ProGeo Engineering - consulente e progettista dell'opera (Ing. Davide Giovannuzzi, Dott. Geol. Massimiliano Rossi, Dott. Geol. Fabio Poggi, Dott. Ing. Mirko Frascioni)

Consorzio 2 Alto Valdarno: Direttore Generale Dott. Francesco Lisi; Direttore Area Tecnica e Responsabile Unico del Procedimento Dott. Ing. Matteo Isola

L'ingegner Isola apre la Conferenza dei Servizi illustrando per sommi capi il progetto in valutazione finalizzato alla mitigazione del rischio idraulico nell'abitato di Cesa nel comune di Marciano della Chiana, finanziato da Ordinanza di protezione civile n. 82/2020. Spiega che la Conferenza dei Servizi si tiene in presenza per poter meglio valutare i diversi pareri pervenuti. Dà quindi lettura a tutti i pareri giunti al Consorzio di Bonifica e da esso protocollati.

ALLA DATA ODIERNA SONO PERVENUTI I PARERI CHE VENGONO ELENCATI DI SEGUITO, DEI QUALI VIENE DATA LETTURA E RELATIVAMENTE AI QUALI VENGONO RIPORTATI GLI EVENTUALI RILIEVI DEL CONSORZIO

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (parere Prot. N. 6965 del 15/06/2023)

Parere positivo, in quanto: *"(...) Il progetto in esame risulta, pertanto, sviluppato per gli ambienti di competenza, coerentemente con quanto previsto dalla disciplina di Piano (...)"*

Snam Rete Gas S.p.A (parere Prot. N. 7004 del 15/06/2023)

Parere positivo, in quanto: *"(...) Le opere in progetto non interferiscono con impianti di proprietà della scrivente società (...)"*

Nuove Acque S.p.A. (parere Prot. N. 7933 del 07/07/2023)

Il contributo segnala che potrebbero verificarsi delle interferenze con le reti gestite dalla Società. Il Consorzio terrà conto di quanto segnalato e approfondirà direttamente con il Gestore le modalità e gli oneri per il superamento delle eventuali interferenze.

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo (parere Prot. N. 7581 del 29/06/2023)

Il contributo pervenuto evidenzia la necessità di adeguare la documentazione alle Linee Guida approvate con D.P.C.M. del 14/02/2022.

Il Consorzio adeguerà i documenti secondo quanto richiesto.

Arpat Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana Area Vasta Sud – Dipartimento di Arezzo (prot. Arpat n. 2023/0043606) (Parere Prot. N. 7997 del 10/07/2023)

Il contributo rileva che *“il Comune di Marciano propone una soluzione alternativa al progetto in esame”* pertanto l’Agenzia resta *“in attesa dell’esito della conferenza e della soluzione progettuale definitiva sulla quale esprimerà il parere in merito al rispetto delle prescrizioni di VIA che, essendo relative alla cantierizzazione (alcune declinabili nel progetto esecutivo e/o PSC del cantiere) e al piano di monitoraggio, possono essere valutate a valle delle decisioni di cui sopra”*.

Azienda USL Toscana Sud Est – Dipartimento Prevenzione (Parere Prot. N. 7998 del 10/07/2023)

Parere positivo in quanto *“Non si rilevano problematiche significative per la popolazione, relativamente all’impatto delle opere sulle matrici ambientali (aria, suolo, acque, rumore), nella fase di esercizio”*.

Regione Toscana (Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Superiore) (parere Prot. N. 7449 del 27/06/2023)

Parere Negativo all’approvazione del Progetto Definitivo nel suo complesso. In particolare:

“(…) esaminato in particolare l’elaborato denominato D 14 “ nota tecnica per il Genio Civile” si riscontra che per quanto attiene il punto a) la semplice individuazione dell’area di allagamento arginato in destra idraulica del Rio Pescaia, dove poter realizzare un possibile secondo stralcio per la messa in sicurezza per il tempo di ritorno di 200 anni, in assenza di modellazioni idrauliche con le quali si possa valutare l’efficacia complessiva dell’intervento, non rappresenta adempimento alla condizione dettata in sede di verifica di VIA e pertanto la stessa si ritiene non ottemperata.”

Il Consorzio approfondirà la modellazione idraulica secondo quanto richiesto.

“(…) gli indennizzi non sono stati correttamente valutati in quanto dall’esame dell’elaborato D08 “relazione al piano particellare” si evince che i valori di mercato dei terreni sono stati valutati coerenti con il VAM senza tener conto della effettiva consistenza del terreno; si tenga conto, a tal fine, della stima elaborata dalla Coldiretti per la sig.ra Nucci e allegata alla documentazione progettuale.

Inoltre le stime dei valori dei terreni a destinazione uliveto/vigneto anche specializzati sono stati impropriamente accorpati, poiché, dall’esame dei listini dei valori agricoli medi scaricabili dal sito della AdE annualità 2022 gli stessi risultano differenti. Al riguardo è necessario evidenziare che la

corretta stima dell'indennità di esproprio risulta dirimente per la cantierabilità dei lavori in parola, per la necessaria copertura economica;"

Il Consorzio prende atto di quanto rilevato e si riserva di effettuare ulteriori approfondimenti.

"(...) il q.e. non è stato aggiornato con il prezzario 2023, condizione, anche questa, necessaria per la copertura economica del progetto."

Il Consorzio informa che il progetto era stato depositato precedentemente all'entrata in vigore dell'ultimo Prezzario regionale e che pertanto verrà aggiornato a quello vigente.

Il Genio Civile valuta assentibile solamente una parte del progetto:

"(...) Ciò detto, fermo restando che l'intervento sul Rio del Basso è assentibile in quanto riesce a mitigare il rischio idraulico per tempi di ritorno di 200 anni (...)"

ProGeo spiega che i valori utilizzati per la valutazione delle proprietà oggetto di esproprio/indennizzo provengono da una indagine di mercato tenuto conto anche della corrispondenza con le associazioni di categoria.

Comune di Marciano della Chiana (parere Prot. N. 7308 del 22/06/2023)

Comune di Marciano della Chiana (parere Prot. N. 8007 del 10/07/2023)

In data odierna è pervenuto ulteriore parere del Comune di Marciano della Chiana Prot. N. 8007/2023 del 10/07/2023 di cui viene data lettura.

Il comune comunica che il parere pervenuto in data odierna sostituisce e integra il precedente sopra menzionato.

Il Comune richiede integrazioni e chiarimenti precisando il prioritario interesse per la realizzazione dell'intervento. In particolare:

"Con riferimento agli interventi di realizzazione delle due aree di laminazione in linea (lungo il Rio del Basso e lungo il Rio Pescaia), si rileva:

- che le medesime avranno un notevole impatto sul territorio, date le notevoli dimensioni necessarie a contenere i volumi d'acqua previsti in caso di eventi meteo estremi;"*

In sede di verifica di assoggettabilità a VIA, nel Decreto Dirigenziale della Direzione Ambiente ed Energia - Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica n. 8322 del 06/05/2022, non vengono fatte eccezioni riguardo alle componenti paesaggistiche.

- che nella cassa sul Rio di Pescaia vi è la presenza di una coltivazione arborea specializzata ed intensiva, come pure nella cassa sul Rio Basso sono presenti colture specializzate, a differenza di quanto invece riportato nella documentazione progettuale che indica colture seminative semplici;*

Pertanto, si richiede di valutare la possibilità di riprofilare i due corsi d'acqua (Rio del Basso e Rio Pescaia), in modo, ove possibile, da ridurre la dimensione delle casse, o addirittura non realizzarle se tale riprofilatura risultasse sufficiente per la mitigazione del rischio, comunque nel rispetto delle disposizioni e risultanze normative vigenti richieste. Tale soluzione potrebbe trovare copertura o parziale copertura sulla voce di quadro economico relativa agli espropri ed indennizzi e anche alla luce dell'esito dell'incontro tenutosi in Regione Toscana in data 16/05/2023, ove si è palesata la disponibilità da parte della stessa amministrazione regionale di mettere a disposizione risorse aggiuntive."

ProGeo precisa che è stata valutata la riprofilatura del Rio del Basso dandone un giudizio negativo per la presenza delle sovrastrutture e per il fatto che l'allagamento di Cesa causato dalle acque confluenti nel Rio del Basso è dovuto anche alla presenza del tombamento all'interno del centro abitato. La riprofilatura del Rio del Basso è stata considerata soluzione non perseguibile perché non comporta benefici per la riduzione delle aree allagate, oltre ad avere un rapporto costi-benefici sproporzionato.

Riguardo al fosso che corre parallelo alla S.P. n. 25 *"(...) si chiede di valutare la possibilità di estendere l'intervento di pulizia e riprofilatura dell'intera "fossetta" di raccolta, nonché, ove necessario, il ripristino della sua pendenza verso valle, al fine di evitare sacche di ristagni di acque e dunque favorire il loro scorrimento regolare, con l'intento di migliorare il deflusso complessivo dell'intero sistema di regimazione delle acque interessato."*

L'intervento previsto nel progetto è stato individuato dai progettisti, valutando tra le varie ipotesi quella che dà maggior beneficio in termini di riduzione del rischio idraulico.

"(...) si chiede di valutare la possibilità di inserire la manutenzione di tutti gli elementi del progetto all'interno del reticolo idraulico, in modo da conseguire l'obiettivo di un funzionamento dell'opera realizzata organico ed efficace."

Il Direttore Generale spiega che i corsi d'acqua interessati dagli interventi vengono acquisiti nel reticolo idraulico per decisione dell'Autorità Idraulica.

Come il Comune, anche la Provincia di Arezzo e alcuni proprietari auspicano che avvenga l'inserimento nel reticolo della fossetta lungo la SP n. 25 della Misericordia.

Si rimanda la decisione in merito all'Autorità Idraulica competente.

In aggiunta a quanto sopra riportato il Comune rileva che:

1. occorre aggiornare gli elaborati laddove è richiamato il "Regolamento Urbanistico"
2. occorre attivare i seguenti endoprocedimenti:
 - variante al Regolamento Urbanistico / PS consistente nell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulla base del piano particellare e nella localizzazione dell'opera pubblica nelle tavole del Regolamento Urbanistico. Sono altresì da valutare le ricadute dell'intervento nella disciplina del PS ed è da produrre apposito Elaborato di verifica di coerenza con il PIT-PPR ai fini della variante urbanistica
 - Deposito al Genio Civile delle indagini di fattibilità presso la struttura regionale competente con i relativi moduli.

Il Progettista chiede di mettere a verbale che il Genio Civile ha chiesto un approfondimento sulla modellazione, evidenziando che non sono state mosse sostanziali osservazioni dal punto di vista della fattibilità tecnica, ma solo dal punto di vista della fattibilità economica.

I proprietari presenti unanimemente ritengono che vi siano anche delle osservazioni di carattere tecnico evidenziate dal parere.

Nucci chiede se c'è volontà del Consorzio di accogliere i pareri del Comune e del Genio Civile e le osservazioni dei privati e se c'è quindi la volontà di portare avanti la soluzione alternativa della riprofilatura del Rio della Pescaia.

Il Direttore Generale fa presente che la riprofilatura del Rio della Pescaia era una delle ipotesi progettuali valutata fino dall'inizio dai progettisti, poi scartata per ragioni di carattere finanziario perché troppo onerosa. Conferma che tale possibile soluzione progettuale e i maggiori oneri che ne derivano sono state oggetto, come indicato nel contributo del Comune di Marciano della Chiana, di una recente riunione con il Presidente della Regione Eugenio Giani, che aveva manifestato la possibilità di inserire ulteriori risorse per coprire l'intervento. Conferma inoltre che non esiste da parte del Consorzio nessuna opposizione, se si verificano le condizioni tecniche, economiche e giuridiche necessarie.

PROGEO ILLUSTRA IN MODO DETTAGLIATO IL PROGETTO PRESENTATO

In merito all'intervento sulla fossetta lungo la SP n. 25 il progettista spiega che è stato valutato di fare un intervento puntuale che comportasse i maggiori benefici. Non verrà eseguito un intervento complessivo ma solo su quel tratto della lunghezza di circa 300 mt.

Il Direttore Generale precisa che l'intervento è stato definito dalla Regione Toscana e dalla Protezione Civile a seguito dell'alluvione del Luglio 2019 per mitigare il rischio idraulico sull'abitato di Cesa, assegnando una precisa dotazione finanziaria.

Monica Incensati evidenzia che, per la valutazione del progetto, occorre partire dal 2019: l'ordinanza di Protezione Civile n. 82/2020 (Allegato A) indica con chiarezza la geolocalizzazione dell'intervento, autorizzato a seguito dell'evento alluvionale. Puntualizza che il finanziamento deve essere finalizzato all'area posizionata in via della Misericordia.

Cicchiello Carmelina per Casale dei Mori comunica di aver verificato la situazione con il Dipartimento di Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Puntualizzata che tale intervento risulta essere finalizzato a risolvere le cause che hanno comportato l'evento alluvionale verificatosi nel luglio 2019. Precisa altresì che a seguito di tale evento il Commissario Straordinario ha predisposto un Piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 6 contenente la descrizione tecnica di ciascuna misura con la relativa durata, il Comune, la località, la localizzazione, l'indicazione delle singole stime di costo (comma 4 art. 1 OCDPC 611/2019).

L'ingegner Isola rappresenta che il Commissario Straordinario e il Genio Civile, che valuta gli interventi di cui all'Ordinanza, non hanno mai osservato, neanche nel parere allegato, che l'intervento differisce per quanto riguarda finalità e localizzazione da quello indicato dall'Ordinanza. Il Genio Civile preliminarmente ha indicato anche come impostare le ipotesi e i regolamenti sul piano idrologico e idraulico per la realizzazione dell'intervento. Gli effetti li valuta

la Regione Toscana in qualità di autorità idraulica e ufficio del Commissario. Quanto da noi proposto è stato presentato alla Regione Toscana che ha ritenuto assentibile l'opera sul Rio del Basso, mentre ha dato parere negativo dal punto di vista finanziario all'opera sul Rio della Pescaia.

Progeo mostra la tavola T-02 che rappresenta l'area allagata durante l'evento di luglio 2019. Il baricentro di tale area corrisponde alla geolocalizzazione sopra richiamata dall'avvocato Incensati. La mitigazione del rischio di questa area può essere realizzata solo trattenendo a monte le acque. Spiega quindi il funzionamento della cassa di espansione.

ProGeo, su richiesta di un proprietario, spiega nel dettaglio la conformazione del fosso di guardia a monte della cassa sul Rio Basso. L'autorità idraulica deciderà chi dovrà eseguire la manutenzione ordinaria del fosso.

Il rappresentante di Rotelli e Giramondi chiede informazioni in merito alla cassa di espansione sul Rio della Pescaia, in particolare le effettive dimensioni delle aree oggetto di esproprio per capire l'impatto sugli impianti frutticoli. Si tratta di informazioni fondamentali per la gestione aziendale.

ProGeo mostra nel dettaglio la tavola T-09 del piano particellare in corrispondenza della proprietà Rotelli – Giramondi e descrive la forma del rilevato arginale facendo presente che l'argine ha una altezza e larghezza variabile. Non è prevista alcuna occupazione temporanea nell'area in oggetto.

Il Direttore Generale fa presente che, rispetto ai profili degli argini della cassa di espansione, sarà trasmessa per iscritto al richiedente dando al contempo la disponibilità a un incontro con i proprietari interessati.

Cicchiello Nicola evidenzia la necessità di mantenere costantemente in efficienza la sezione del Rio del Basso, provvedendo a una regolare riprofilatura. Dichiarò che dal 2019 tale Rio non è sottoposto a manutenzione.

L'avvocato Incensati a nome dei proprietari lungo il Rio del Basso chiede di capire le aree interessate dagli espropri e dalle fasce di rispetto in relazione alle colture.

ProGeo mostra dall'elaborato D-03 che il tempo di svuotamento della cassa di Rio del Basso per TR 200 anni è circa 6 ore. Poi mostra il piano particellare tavola T-09. Illustra inoltre l'area di occupazione temporanea.

L'avv. Incensati chiede come si pensa di rendere accessibili le particelle 244 e 246 del foglio 20 del Comune di Marciano della Chiana.

ProGeo spiega che sarà valutata una soluzione progettuale per garantire tale accesso.

I proprietari intendono interamente richiamare i contenuti tutti delle osservazioni presentate che si intendono parte integrante della presente procedura.

L'ing. Isola spiega che, in base al DPR 327/2001, verrà data apposita risposta a ciascuna delle osservazioni pervenute dai proprietari ai sensi degli articoli 11 e 16 del suddetto DPR.

La **Soprintendenza** chiede un approfondimento sul paesaggio. Il progetto deve essere integrato con maggiori dettagli anche fotografici, ma solo nelle aree soggette a vincolo paesaggistico. Chiede inoltre se risulta essere presente un ponticello storico ovvero di età superiore ai 70 anni.

ProGeo spiega che sono presenti due attraversamenti sul Rio della Pescaia: via Chiana e SP 327 che non saranno oggetto di modifica. Vi è inoltre un ulteriore manufatto interessato dall'opera arginale, la cui proprietà è privata.

La Soprintendenza si impegna a verificare se è stato apposto un vincolo con apposito decreto.

ProGeo illustra una serie di considerazioni sugli effetti paesaggistici del progetto.

La Soprintendenza chiede che vengano individuate le aree a vincolo paesaggistico e su queste vengano specificati gli sviluppi. Progeo mostra le figure n. 3.29 e 3.30 dell'elaborato D02 specificando che il progetto non interessa aree vincolate ai sensi della Parte III del Decreto Legislativo n. 42/2004.

Il **Comune** richiama di nuovo l'attenzione sull'importanza dell'intervento puntuale previsto nella fossetta stradale lungo la SP 25.

La **Provincia** chiede dettagli del fosso di drenaggio lungo la SP 327. Chiede inoltre sezione tipo della fossetta stradale.

ProGeo spiega che gli attraversamenti presenti non saranno oggetto di modifica.

La Provincia chiede di espurgare i sedimenti accumulati sotto tali attraversamenti.

ProGeo conferma che il progetto prevede la pulizia degli attraversamenti lungo la SP 327 e anche quello AT.09 lungo la SP 25.

Dott. Agronomo Lorenzo Grifoni per Aboca Spa Soc. Agr. Premette ed evidenzia che l'azienda ha subito ingenti danni economici diretti ed indiretti dall'alluvione di luglio 2019. Evidenzia inoltre che ha valutato tecnicamente l'assenza dei requisiti di funzionalità idraulica dell'acquidoccio che corre parallelamente alla SP 25, via della Misericordia e Rio del Basso. Evidenzia inoltre che ritiene strategica la funzione pubblica dell'acquidoccio in questione e chiede che siano attuate le misure necessarie finalizzate al ripristino della completa funzionalità idrica per la lunghezza integrale della suddetta opera idraulica.

Cicchiello Carmelina precisa che l'intervento individuato con il codice D2019EAR0003 risponde esattamente all'area indicata dal dottor Grifoni riconoscendo dal 2019 una vulnerabilità e strategicità dell'intervento per l'abitato di Cesa.

L'ingegner Nucci dichiara che, in considerazione del fatto che nelle osservazioni presentate ha sollevato importanti criticità e illegittimità che necessitano di risposta ai fini della legittimità della procedura, prima della prossima convocazione, chiede di conoscere quando verrà data risposta alle osservazioni, che chiede avvenga prima della convocazione della prossima seduta.


PRESO ATTO dei pareri pervenuti e delle osservazioni formulate in sede della presente Conferenza

LA SEDUTA SI CONCLUDE CON LA DECISIONE DI APPROFONDIRE LE QUESTIONI EMERSE NEL CORSO DELLA RIUNIONE CON L'IMPEGNO DI CONVOCARE UNA NUOVA SEDUTA UNA VOLTA ACQUISITI GLI ELEMENTI E I CHIARIMENTI NECESSARI

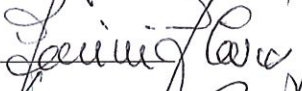
Il presente verbale è composto da N. 9 PAGINE E N. 12 ALLEGATI

1. Delega ricevuta con nota Protocollo Arrivo N. 7866/2023 del 06-07-2023
2. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (parere Prot. N. 6965 del 15/06/2023)
3. Snam Rete Gas S.p.A (parere Prot. N. 7004 del 15/06/2023)
4. Nuove Acque S.p.A. (parere Prot. N. 7933 del 07/07/2023)
5. Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo (parere Prot. N. 7581 del 29/06/2023)
6. Regione Toscana (Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Superiore) (parere Prot. N. 7449 del 27/06/2023)
7. Comune di Marciano della Chiana (parere Prot. N. 7308 del 22/06/2023)
8. Arpat Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana Area Vasta Sud – Dipartimento di Arezzo (prot. Arpat n. 2023/0043606) (Parere Prot. N. 7997 del 10/07/2023)
9. Azienda USL Toscana Sud Est – Dipartimento Prevenzione (Parere Prot. N. 7998 del 10/07/2023)
10. Comune di Marciano della Chiana (ulteriore parere Prot. N. 8007 del 10/07/2023)
11. Delega del sig. Cicchiello Vincenzo all'avv. Monica Incensati
12. Delega della Provincia di Arezzo al sig. Flavio Farini


IL PRESENTE VERBALE VIENE INTERAMENTE LETTO AI PARTECIPANTI ALLA SEDUTA E SOTTOSCRITTO:


Per il Comune di Marciano della Chiana arch. Annalisa Cassioli 

Per la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo (Arch. Mariella Sancarolo): 

Per Provincia Arezzo Flavio Farini 


Sig. Gianfranco Boffa: 

Sig. Cicchiello Nicola: 

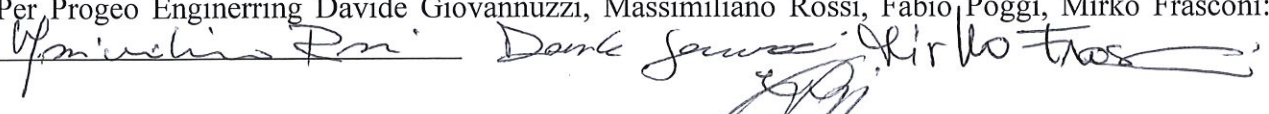
Per Casale dei Mori Sig.ra Cicchiello Carmelina: 

Per Sig. Cicchiello Vincenzo avv. Monica Incensati: 

Sig. Lorenzo Grifoni per conto di ABOCA Spa Soc. Agr.: 

Per conto di Mauro Giramondi e Sig.ra Gabriella Rotelli, avv. Pagliai 

Ing. Elisa Nucci: 

Per Progeo Engineering Davide Giovannuzzi, Massimiliano Rossi, Fabio Poggi, Mirko Frasconi: 

Per Consorzio 2 Alto Valdarno Direttore Generale Dott. Francesco Lisi e Direttore Area Tecnica e Responsabile Unico del Procedimento Dott. Ing. Matteo Isola: 